

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 69 del 11.04.2017

Oggetto: selezione direttori dei 12 centri di ricerca CREA: nomina Commissione esaminatrice – codice selezione: DC-PB “Politiche e Bio-economia” (CREA-PB).

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale l'incarico di cui al precedente capoverso è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla dott.ssa Ida Marandola;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito al protocollo CREA n. 3021 del 26 gennaio 2017, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 dello Statuto del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) prot. n. 1165 del 27/01/2017 - acquisito al protocollo CREA n. 4429 del 7 febbraio 2017 ed in corso di registrazione presso l'Organo di controllo competente e di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) – con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA ai sensi dell'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, così come modificato dall'articolo 1, comma 668, lett. a) e b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Mipaaf. n. 19083 del 30 dicembre 2016 - acquisito al protocollo CREA n. 4035 del 2 febbraio 2017 ed in corso di registrazione presso l'Organo di controllo competente - con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura” del CREA poi intitolato “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture del CREA (da ora indicato come Piano)”;

Tenuto conto che il punto 7 del predetto articolo 16 dello Statuto prevede testualmente che *“Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta”*.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il proprio decreto n. 176 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii., con il quale è stato disposto di procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA così come risultanti Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA medesimo e riportati nell'allegato 1 al bando stesso ed è stato, altresì, autorizzato il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della correlata procedura concorsuale;

Visto il decreto direttoriale n. 1213 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii. di indizione della selezione pubblica di cui al precedente capoverso ed il correlato bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 91 del 18 novembre;

Visto, in particolare, l'articolo 7 – *“Procedure di selezione e nomina”* del bando in parola ai sensi del quale *“Le candidature sono valutate da una Commissione esaminatrice, una per ciascun Centro di cui all'allegato 1, nominata dal Commissario straordinario, e composta da tre membri, italiani o stranieri”*;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina delle 12 Commissioni con separati provvedimenti, uno per ciascun Centro di ricerca, tra i quali è compreso il Centro di *“Politiche e Bio-economia”* – CREA-PB,

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa:

Art. 1 – E' istituita la Commissione esaminatrice della selezione per la nomina, tra gli altri, del Direttore del Centro di ricerca "Politiche e Bio-economia" (CREA-PB) – codice selezione: DC-PB.

Art. 2 – La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'articolo 7 del bando di concorso in parola, è così costituita:

PRESIDENTE	De Filippis Fabrizio	Prof. Ord. UNIROMA3
COMPONENTI	Notaro Sandra	Prof. Ass. UNITN
	Sckokai Paolo	Prof. Ord. UNICATT
SEGRETARIO	Di Monte Antonio	Dirigente II fascia

Si fa riserva di nominare, ove necessario, i supplenti.

Art. 3 – Ai sensi del medesimo articolo 7 del bando di indizione, *"per ciascuno dei candidati la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o meno a svolgere l'incarico di cui ai predetti articoli 1 e 3 – attraverso l'esame del curriculum vitae scientifico e professionale e dei documenti dichiarati, ai sensi del precedente articolo 6, a corredo dello stesso – volto ad accertarne l'alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale, alla luce delle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca per il quale concorre.*

A tal fine la Commissione definirà i criteri di selezione tenendo conto: della produzione scientifica complessiva anche di carattere divulgativo incluso l'essere autore di brevetti e/o privative; della comprovata esperienza di coordinamento e/o di coordinamento scientifico e/o responsabilità scientifica di progetti di ricerca ivi compresi gli incarichi ricoperti nell'ambito di enti o organizzazioni nazionali o internazionali a carattere scientifico; della comprovata esperienza di direzione di strutture di ricerca formalmente costituite in settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro".

**Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato**